

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Oltre la disabilità: insieme si può

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Assistenza - Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il comune di Laureana di Borrello con il progetto “Oltre la disabilità: insieme si può” intende agire concretamente a supporto delle persone con disabilità implementando una serie di attività che possano contribuire al miglioramento della loro qualità di vita.

Si possono quindi identificare tre macro-obiettivi generali:

- Migliorare l'interazione e l'autonomia dei cittadini con limitate capacità funzionali, proponendo iniziative artistico-ricreative ad essi dedicate, accorciando la distanza con le istituzioni ed il contesto sociale di riferimento;
- Accrescere la consapevolezza sociale sul tema della disabilità tramite la promozione di iniziative socio-culturali, che prevedono la partecipazione attiva dei cittadini con limitazioni funzionali;
- Potenziare i servizi di accompagnamento gratuiti in favore di soggetti con limitazioni funzionali che necessitano di assistenza.

Gli obiettivi di progetto contribuiscono perciò alla piena realizzazione del programma nell'ambito di azione “Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese” in quanto vedono come fine ultimo il miglioramento della qualità della vita dei soggetti coinvolti attraverso la realizzazione di una serie di attività che favoriscono l'integrazione del cittadino all'interno della comunità di appartenenza

Obiettivi del progetto rispetto al servizio

Rispetto al servizio, l'obiettivo generale del progetto “Oltre la disabilità: insieme si può” è migliorare l'attività di assistenza dedicata alle persone con limitazioni funzionali nei territori di attuazione del progetto. Tale obiettivo generale è declinato in una serie di azioni e attività.

Con il progetto “Oltre la disabilità: insieme si può”, il Comune intende quindi:

- promuovere la conoscenza negli individui dei propri diritti e doveri e dei servizi territoriali specificatamente dedicati, aumentandone così la propria consapevolezza sociale;
- favorire la partecipazione alla vita sociale della persona con disabilità ed incoraggiare l'interazione con la popolazione residente;
- promuovere l'acquisizione di autonomia;
- agevolare l'incontro tra la persona con disabilità, le istituzioni e la società civile.

I ragazzi in servizio civile si adopereranno affinché le persone che si rivolgeranno alle sedi possano trovare soluzione ai propri fabbisogni e necessità. Gli operatori volontari, infatti, saranno impiegati in gran parte delle azioni progettuali, assicurando così l'ottimale svolgimento dell'iniziativa sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo.

Obiettivi del progetto rivolti ai giovani in servizio civile

L'esperienza di servizio civile, quindi, sarà un'occasione unica ed irripetibile per l'operatore volontario. Egli avrà la possibilità di apprendere e sviluppare nozioni e modalità operative che arricchiranno il suo bagaglio esperienziale e formativo, e lo aiuteranno a giungere, in futuro, ad una occupazione stabile che valorizzi le sue capacità ed attitudini.

Il progetto intende offrire agli operatori volontari un percorso di costruzione della propria persona e del proprio sapere attraverso la fruizione di un'esperienza socio-assistenziale, che li metta in contatto con i principali bisogni e problemi di persone a rischio di esclusione sociale e marginalizzazione dovute alle limitazioni funzionali che li caratterizzano. In tal modo i giovani volontari avranno la possibilità di sviluppare strumenti ed elementi utili ad una propria crescita interiore orientata ai valori della solidarietà e dell'impegno civico.

Inoltre avranno la possibilità di svolgere le proprie attività giornaliere lavorando a stretto contatto con molteplici soggetti (i partner e le varie istituzioni legate ai servizi di assistenza previsti) e diverse professionalità (esperti, assistenti sociali etc.), aumentando così le proprie conoscenze e massimizzando le proprie capacità e abilità.

Più nel dettaglio il progetto ha il chiaro obiettivo di trasmettere agli operatori volontari modalità e strumenti di lavoro finalizzati all'acquisizione di:

conoscenze specifiche sui temi della disabilità;

conoscenze specifiche circa i servizi alla persona;

conoscenze e competenze riguardanti l'utilizzo del PC, delle reti e dei data base;

abilità di mediazione e comunicazione con il pubblico;

competenze di lettura del contesto territoriale, della realtà e dei bisogni delle persone coinvolte;

apprendimento di metodologie utili per lo svolgimento di future attività lavorative nel settore;

conoscenze sui temi dell'associazionismo, dell'impegno civico, della nonviolenza, della pace, della solidarietà, della cittadinanza attiva.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Come già specificato, le attività in cui saranno impegnati gli operatori volontari sono uguali per ogni sede di attuazione del progetto. Gli operatori volontari avranno la possibilità di acquisire conoscenze e competenze attraverso lo svolgimento delle seguenti attività progettuali:

❖ Azione 0.3 Attivazione delle occasioni di incontro/confronto con i giovani volontari

• I volontari verranno coinvolti negli eventi di confronto sul programma, durante i quali avranno modo di elaborare e rielaborare la loro esperienza di servizio civile, soprattutto rispetto agli obiettivi e l'ambito d'intervento perseguiti.

❖ Azione 0.4 Formazione degli operatori volontari:

• Dal 1° al 6° mese di attivazione del progetto i giovani in servizio civile dovranno svolgere il corso di formazione a loro dedicato.

❖ Azione 0.5 Ideazione e messa in opera delle attività di promozione del SCU:

• ideazione ed allestimento delle attività di promozione del SCU e dell'iniziativa sia al livello nazionale che locale.

❖ Azione 0.6 Ideazione e messa in opera delle attività di informazione e promozione dell'iniziativa:

• Attività di informazione relativa al programma e promozione continua dei servizi rivolti al target di progetto. I giovani operatori volontari saranno impegnati nelle attività di promozione dell'iniziativa, in affiancamento con gli operatori comunali, attraverso la redazione di locandine, newsletter e brochure da offrire agli utenti.

❖ Azione 0.7 Controllo dell'andamento delle attività e dei risultati:

• Gli operatori volontari avranno un ruolo attivo nel supportare l'attività di controllo dell'andamento delle attività e dei risultati, anche attraverso la realizzazione delle interviste rivolte al target di progetto.

❖ Azione 0.8 Attività di tutoraggio

Durante gli ultimi 3 mesi di servizio, gli operatori volontari attraverso colloqui individuali e attività di gruppo verranno accompagnati nella rielaborazione dell'esperienza vissuta e stesso tempo avranno accesso a tutte le informazioni utili ai fini di un inserimento nel mondo lavorativo. Per maggiori dettagli si rimanda al Box dedicato.

❖ Azione 1.1 Organizzazione e allestimento delle sedi in cui verranno effettuati i laboratori

• Considerato l'impegno profuso nelle attività di promozione, che soprattutto all'inizio richiederà una maggiore intensità di lavoro, in seno a questa azione gli operatori volontari offriranno semplicemente un supporto operativo agli operatori comunali

impegnati nella definizione delle modalità operativo-lavorative dell'attività.

❖ Azione 1.2 Realizzazione delle attività laboratoriali

• Gli operatori volontari saranno direttamente coinvolti nella realizzazione delle seguenti azioni: accogliere gli utenti, ascoltare e comprendere le problematiche presentate, fornire informazioni di servizio affiancando gli operatori della struttura. Inoltre, i giovani in servizio civile si occuperanno di offrire supporto al personale esperto nell'accompagnamento dei partecipanti diversamente abili verso le sedi adibite ai laboratori, nello svolgimento delle attività laboratoriali e nell'organizzazione dei saggi conclusivi quali dimostrazione dei risultati finali delle attività (azione 2.2).

❖ Azione 2.1 Preparazione delle iniziative volte all'aggregazione sociale con promozione intermedia dei risultati ottenuti

•

In questa fase gli operatori volontari si occuperanno della pianificazione ed attivazione delle iniziative volte all'aggregazione sociale e della ricerca di ulteriori potenziali attività a favore dei processi di integrazione ed inclusione sociale per il target di riferimento;

❖ Azione 2.2 Attivazione delle iniziative volte all'aggregazione sociale con promozione intermedia dei risultati ottenuti

• Gli operatori volontari offriranno supporto organizzativo per le giornate di sensibilizzazione e promozione sociale;

❖ Azione 3.1 Implementazione del servizio di accompagnamento

• Gli operatori volontari, potendo contare sempre sul supporto offerto da tutto lo staff presente in sede, si occuperanno direttamente di tutte le azioni previste in questa attività: analisi delle richieste pervenute e categorizzazione delle stesse nella banca dati; comprendere la necessità dell'utente; calendarizzare il servizio richiesto.

❖ Azione 3.2 Accompagnamento da/verso la sede

• Gli operatori volontari saranno direttamente coinvolti nell'effettuazione delle azioni di accompagnamento da e verso la sede rivolte al target di progetto. Attraverso i mezzi e le modalità pertinenti allo specifico caso si occuperanno di accompagnare il disabile presso la sede in cui lo stesso parteciperà al laboratorio previsto per poi riaccompagnarlo nel luogo di destinazione. Inoltre, offriranno un supporto operativo allo staff della sede per le propedeutiche azioni di preparazione precedentemente descritte al paragrafo 3.1.

❖ Azione 4.1 Monitoraggio delle richieste degli interessati:

• Raccolta, studio e analisi delle richieste avanzate dai destinatari del progetto.

❖ Azione 4.2 Produzione di un report di monitoraggio periodico

• Produzione di un report periodico di monitoraggio, fondamentale inoltre per la realizzazione delle attività in seno all'azione 3.1.

AZIONI DI FRONT OFFICE

Accoglienza nella sede dell'utente;

- colloquio con il soggetto sia face to face che telefonicamente tramite call center;
- comprensione del problema;
- individuazione della procedura da mettere in pratica per la sua risoluzione;
- convocazione, qualora il cittadino avesse bisogno di un supporto concernente i campi d'azione del progetto (laboratori, servizio di accompagnamento), insieme alla persona preposta a ciò ed affiancamento sino alla risoluzione della problematica;
- consegna di eventuali documenti informativi circa la richiesta effettuata dal soggetto;
- informazioni al soggetto circa le iniziative di aggregazione sociale in programma;
- consegnare, dal 3° mese di svolgimento delle attività in poi, il vademecum informativo (se disponibile in quel momento) corrispondente al problema per il quale l'utente anziano si è recato presso l'ente.

AZIONI DI BACKOFFICE

- aggiornamento del data base;
- gestione delle comunicazioni alla struttura (posta in entrata/uscita);
- aggiornamento delle notizie sul sito nella sezione dedicata agli eventi;
- gestione delle richieste effettuate dagli utenti mediante email dedicata;
- raccolta e monitoraggio delle tematiche più frequentemente richieste dagli assistiti.

In conclusione si ritiene valido affermare che, attraverso le azioni descritte, il giovane in servizio civile avrà la possibilità di svolgere un percorso di formazione della propria persona finalizzato, non solo, ad acquisire conoscenze e competenze per un futuro inserimento lavorativo, ma anche volto alla propria crescita umana e sociale. In particolare l'operatore volontario avrà l'opportunità di:

- imparare a lavorare in team ed a relazionarsi con il pubblico;
- comprendere ed analizzare situazioni di disagio sociale per sviluppare comportamenti altruistici e di solidarietà;
- imparare ad ascoltare e rispettare il prossimo;
- accrescere e sviluppare capacità di intervento afferenti alla sfera della disabilità;
- acquisire maggiore consapevolezza circa i propri punti di forza e di debolezza.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00358 - COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO	228491 - LAUREANA DI BORRELLO 018	LAUREANA DI BORRELLO (RC)	VIA SARDEGNA 1 89023 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	8 (2)
2	SU00358 - COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO	194344 - LAUREANA DI BORRELLO 12	LAUREANA DI BORRELLO (RC)	TRAVERSA TRIESTE SNC 89023 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:1)	4 (1)

N.B. Sede 228491 Volontari n° 8 di cui 2 GMO Giovani con Minori Opportunità: – giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro

Sede 194344 Volontari n° 4 di cui 1 GMO Giovani con Minori Opportunità: – giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 12 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I giovani in servizio civile avranno il dovere di:

- rispettare le norme disciplinari vigenti e le normative di tutela, in particolare privacy e sicurezza sul lavoro;
- mantenere un comportamento decoroso per tutto il periodo di servizio civile, visto il contatto diretto che avranno con il pubblico;
- rispettare l'orario di lavoro ed i periodi di chiusura della sede di svolgimento del servizio;
- riferire all'OLP eventuali errori commessi;
- comunicare all'OLP eventuali problematiche, criticità o anomalie riscontrate;
- essere disponibili a brevi missioni o compiti esterni alla sede nella quale si presta servizio.

Si richiede, inoltre, all'operatore volontario in servizio civile flessibilità nell'attività lavorativa rispetto agli incarichi assegnati.

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.

Le sedi di attuazione si impegneranno a chiudere gli uffici di attuazione (per eventuali festività) per non più di un terzo dei giorni totali di permesso previsti.

giorni di servizio settimanali ed orario: - 5 giorni su 7 – 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico da Ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

=====

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**SELEZIONE**

La selezione degli operatori volontari sarà svolta attraverso:

- Valutazione della documentazione presentata relativamente a titoli, attestati e certificazioni possedute;
- Valutazione del candidato attraverso un colloquio da cui dovranno emergere:
 1. Presentazione del candidato;
 2. Conoscenza del Servizio Civile Universale;
 3. Conoscenza del progetto;
 4. Interessi del candidato e motivazione;
 5. Curriculum personale, con particolare riferimento alle esperienze formative, professionali e di volontariato attinenti al settore del progetto;

Il punteggio massimo ottenibile dal candidato è pari a 110 punti, ripartiti come indicato dalla seguente tabella:

VALUTAZIONE DEI TITOLI	Precedenti esperienze max 30 pt. Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 pt.	Max 50 pt.
COLLOQUIO		Max 60 pt.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Piazza Indipendenza – Laureana di Borrello
- 42 ore Formazione Generale

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà erogata utilizzando le seguenti tipologie di insegnamento:

aula frontale per il 70 % (cioè 56 ore totali) del monte ore previsto per il corso di formazione specifica;
dinamiche non formali per il 30% (cioè 24 ore totali) del monte ore previsto per il corso di formazione specifica;

L'intero monte ore verrà erogato entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

Inoltre, nel percorso di formazione si alterneranno momenti d'aula con momenti di apprendimento sul campo secondo le regole del learning by doing, imparare facendo, come miglior modo di acquisizione di conoscenze e competenze in quanto il processo di apprendimento è facilitato quando lo studente partecipa al processo lavorativo.

La formazione specifica degli operatori volontari del servizio civile universale verrà articolata come segue:

Modulo I. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

Durata: (8 ore)

- Informazione agli operatori volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art.36)
- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate
- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza

Modulo II: Elementi di Psicologia/Pedagogia

Durata (28 ore)

- Elementi di psicologia
- Elementi di Pedagogia
- I servizi sociali per i disabili
- Nozioni di Legislazione Sociale e Sanitaria

Modulo III: Artistico Ricreativo – arti performative

Durata (28 ore)

- Tecniche di animazione sociale
- Tecniche di lavorazioni artigianali e di coltivazione base
- Le arti visive
- Le arti performative

Modulo IV: Artistico Ricreativo – La musica come strumento di socializzazione

- La musica come strumento di socializzazione
- L'ascolto della musica
- La musica nella storia

Modulo V: Campagne di promozione

Durata (6 ore)

- Modalità e tecniche di realizzazione di campagne di promozione

La formazione specifica verrà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SI: percorsi di incluSIone sociale

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Ad affiancare le attività di informazione e promozione già previste dal programma sono inoltre previste altre attività di sensibilizzazione che l'ente intende adottare per riuscire ad intercettare questa specifica categoria di giovani.

Proprio per questo motivo verranno organizzati degli incontri informativi presso le sedi del patronato partner di progetto. In questo modo si cercherà di diffondere l'iniziativa, intercettare questo specifico target e fare in modo che l'informazione raggiunga quante più persone possibile.

In queste sedi è prevista inoltre anche la consegna di locandine, brochure e cartelloni pubblicitari. Anche il mezzo del passaparola sarà un validissimo aiuto e sostegno alla comunicazione digitale.

Potranno inoltre essere pianificati incontri informativi in presenza in occasione di eventi di sensibilizzazione organizzati dai partner di progetto.

All'avvio del periodo di servizio civile si provvederà ad affiancare il giovane operatore volontario con minori opportunità economiche da esperti per analizzare la sua situazione e quella del suo nucleo familiare al fine di verificare tutte le agevolazioni, scontistiche, riduzioni di carico di spesa alle quali può accedere.

L'azione sarà finalizzata a verificare con il giovane, partendo dalla verifica dell'Isee, la possibilità di accedere a tutti i bonus e le agevolazioni previste per le famiglie a basso reddito quali ad esempio:

- o reddito e pensione di cittadinanza;
- o assegno unico alle famiglie;
- o bonus luce, gas e acqua ovvero una riduzione in bolletta che spetta in presenza di determinati valori ISEE;
- o riduzione tassa rifiuti solidi urbani, anche in questo caso si tratta di una riduzione tariffaria in presenza dei prescritti requisiti;
- o esenzione dal canone Rai ogni qualvolta previsto (ad esempio, se l'intestatario dell'abbonamento è un soggetto ultra 75enne);
- o riduzione del canone telefonico ogni qualvolta previsto (ad esempio, per le famiglie composte da almeno un componente inabile o pensionato sociale oppure ultra 75enne o se il capofamiglia risulta disoccupato);
- o tutte le varie esenzioni Ticket a cui si ha diritto in base ai requisiti soggettivi posseduti;
- o abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale;
- o bonus bebè in occasione di nuovi nati.

Si intende fornire gratuitamente un servizio che analizzi la situazione dell'operatore volontario e anche di tutto il suo nucleo familiare di appartenenza nell'ottica che lo sgravio economico della famiglia nel suo complesso ricade sul volontario e la sua possibilità di accedere a beni e servizi utili per facilitare il suo percorso di servizio civile.

Giovani con Minori Opportunità: – giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'attività di tutoraggio si svolgerà tra il 10° e il 12° mese di progetto. Il percorso di tutoraggio rappresenta un vero e proprio accompagnamento del giovane verso il mondo esterno. Obiettivo di questa fase è infatti quello di "tirare le somme" dell'esperienza vissuta, ovvero fissare le conoscenze e le competenze apprese, rielaborarle e capire come esse possano essere spese nel futuro prossimo.

Per lo svolgimento di tale attività sono state individuate due risorse dedicate, ovvero esperti di orientamento e formazione professionale che possano accompagnare il ragazzo nell'elaborazione del proprio percorso professionale e nella definizione di un piano di azione per il futuro. Le attività verranno svolte sia in presenza che online in modalità sincrona nel rispetto della percentuale massima del 50% del totale delle ore previste.

Il percorso verrà articolato in diversi step come di seguito descritto:

- Autovalutazione. 1 incontro individuale iniziale - tutor – volontario (di 2 ore) che avrà come obiettivo quello di valutare globalmente l'esperienza di servizio civile.
- Laboratori. 4 laboratori di orientamento che si svolgeranno in gruppo, utili nell'ottica della ricerca attiva di lavoro (4 laboratori della durata di 4h ciascuno)
- Incontro finale. 1 incontro individuale finale - tutor – volontario (di 2 ore) che avrà come obiettivo quello di definire i prossimi passi del volontario

AUTOVALUTAZIONE

Questo incontro si terrà ad inizio 10° mese e rappresenta un momento di autovalutazione del volontario in cui egli potrà prendere consapevolezza delle proprie abilità e delle proprie potenzialità. Attraverso la rielaborazione

dell'esperienza di servizio civile si potranno focalizzare le conoscenze apprese durante la formazione generale e specifica e le competenze acquisite durante il servizio.

LABORATORI DI ORIENTAMENTO

Tra il 10° mese e l'ultimo mese di servizio civile verrà organizzato un ciclo di laboratori a cui i volontari parteciperanno in gruppo. I laboratori hanno come obiettivo quello di sensibilizzare i giovani volontari in merito alle diverse opportunità a loro rivolte e allo stesso tempo intendono fornire tutte le informazioni utili ad un corretto approccio al mondo del lavoro. I laboratori affronteranno diverse tematiche come di seguito specificato:

1. Laboratorio: Creazione del CV (4h)

Obiettivo specifico del laboratorio sarà quello di trasmettere ai destinatari consapevolezza delle proprie abilità e delle proprie potenzialità riuscendo a trasferirle in modo funzionale nel proprio CV. Questo permetterà loro di creare una valida e veritiera presentazione di sé stessi, imparando al contempo a redigere il proprio Curriculum Vitae in modo corretto. Verranno affrontate le seguenti specifiche: creazione del proprio C.V.

o Sugerimenti e consigli

o Individuazione dei punti di forza del proprio bagaglio di competenze e degli elementi da potenziare/sviluppare (effettuata valutandone la spendibilità e trasferibilità in altri contesti lavorativi)

2. Laboratorio: Il colloquio di lavoro (4h)

L'obiettivo specifico del laboratorio, della durata di 4 ore, è preparare i destinatari ad affrontare in maniera ottimale un colloquio di selezione attraverso la condivisione di informazioni importanti e la simulazione di un colloquio.

Durante il colloquio tutti i partecipanti potranno cimentarsi nella parte di selezionatore e selezionato e allo stesso modo assistere ai colloqui degli altri partecipanti cogliendo così delle sfumature utili ad acquisire maggiore sicurezza e ad evitare degli errori.

3. Laboratorio: Internet e i social network per la ricerca del lavoro(4h)

Il laboratorio, della durata di 4 ore, ha l'obiettivo di illustrare ai giovani le modalità in cui poter utilizzare internet per la ricerca attiva di lavoro. In particolare si parlerà della piattaforma professionale per eccellenza: LinkedIn. Il laboratorio vuole inoltre stimolare all'importanza di creare gli strumenti per creare un'immagine nell'universo dei rapporti personali e professionali capace di veicolare contenuti, emozioni e valori.

Verranno affrontati i seguenti contenuti:

- Come usare i social con consapevolezza
- Cosa evitare
- Come creare una rete di contatti lavorativi
- Personal Branding e importanza della propria immagine "online"

4. Laboratorio: Informativo sui servizi per il lavoro (4h):

Il laboratorio, della durata di 4 ore, sarà finalizzato a fornire tutte le informazioni circa i servizi presenti sul territorio, come ad esempio i Centri per l'impiego, gli sportelli gratuiti di orientamento, gli enti che si occupano dei servizi al lavoro. Attraverso tale attività il volontario potrà venire a conoscenza dei diversi servizi presenti sul territorio che fungono da supporto ai giovani.

INCONTRO INDIVIDUALE FINALE

Questo incontro, della durata di due ore, si terrà al 12° mese e dunque quasi al termine dell'esperienza di servizio civile. Questo momento rappresenta la chiusura di un cerchio, sia per l'esperienza di volontario vissuta nell'ultimo anno, sia per il termine del ciclo di seminari a cui il volontario ha partecipato. Durante questo incontro il volontario, coadiuvato dal tutor, definirà i prossimi passi del proprio piano d'azione individuale per la ricerca del lavoro.

Opportunità formative e presentazione servizi

Questo incontro, della durata di 1 ora, sarà finalizzato a fornire tutte le informazioni delle offerte formative utili a favorire l'ingresso e/o l'integrazione nel mondo del lavoro. Si valuteranno al momento le azioni attive fornendone le informazioni principali, chi può partecipare e le modalità di adesione. A titolo esemplificativo le opportunità saranno: Erasmus Plus, programmi nazionali quali GOL ecc.

Autoimprenditorialità e Microcredito

Questo incontro, della durata di 1 ora, sarà finalizzato a far conoscere ai giovani volontari tutte le opportunità di sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità presenti sul territorio.

Verranno inoltre presentati i bandi a sostegno della nascita di nuove imprese giovanili e i finanziamenti agevolati per sostenere l'avvio di piccole e micro iniziative imprenditoriali.

